

ROMA 7 novembre 2014

VIII Convegno Il contributo delle UVA nell'assistenza dei pazienti con demenza

Podavitte: PDTA nell'ASL di Brescia: quali valutazioni a tre anni dalla sua implementazione





e oggi? ... il percorso evolve e gli aggiornamenti proseguono

Il valore aggiunto di un PDTA avere un disegno strategico – organizzativo permette

Una visione prospettica verso cui tendere

Chiarezza circa:

- scelte organizzative da compiere
- come, quando e con chi attuarle



Ed inoltre di

- costruire ed implementare banche dati
- valorizzare le informazioni contenute a supporto di progettazione e azioni di verifica

con quale <u>obiettivo</u> per quali <u>valutazioni</u>

Lo scenario dell'ASL di Brescia

le banche dati potente strumento «fotografico» e prospettico

BANCHE DATI: utilizzate per estrazioni	CODIFICHE
ESENZIONI	CODICE ESENZIONE
RICOVERI OSPEDALIERI (SDO)	CODICE DIAGNOSI ICDIX
SOSIA (RSA)	
SIDI (servizi area disabilità)	CODICE DIAGNOSI ICDIX
VIVIDI (ADI)	
continue the Share to be the	Commence of the Commence of th
Piani terapeutici	Nota 85
farmaceutica	Codice=N06DA



Anno 2013 - Indagine ASL Brescia Quanti sono e chi sono

Numero pazienti per gruppi di patologia, genere ed età

	Femmine	Maschi	Totale	% Maschi	Età media
Pazienti con Alzheimer	5.455	2.016	7.471	27%	82,4
Pazienti con demenza (escluso Alzheimer)	5.408	2.394	7.802	31%	84,1
PAZIENTI con patologie compatibili a demenza	2.209	2.454	4.663	53%	61,8
	13.072	6.864	19.936	34%	78,2

Nel 2008 12.643 pazienti di cui 3.947 con alzheimer Nel 2011 14.917 pazienti di cui 6.796 con alzheimer Nel 2013 15.273 pazienti di cui 7.471 con alzheimer

Trend prima diagnosi demenza

Come l'organizzazione può influire sui numeri

Accordo con
Commissione
Invalidità
۵۱۱/۵

Attivazione Tavolo e redazione 1° PDTA dedicato

		Casi prevalenti	prima diagnosi	Picchi di incidenza	deceduti nel corso dell'anno
	2003	7.075	2.188		1.159
	2004	7.652	2.080		989
	2005	8.441	2.148		1.201
	2006	9.049	2.145		1.334
е	2007	11.555	4.144	93,2%	1.887
	2008	11.764	2.375		1.940
	2009	12.140	2.583		2.005
0	2010	13.463	3.686	42,7%	2.115
)	2011	14.937	4.072	10,5%	2.337
	2012	15.312	3.023		2.641
	2013	15.273	2.969		2.341

Ogni anno avviene il decesso di circa il 16% dei pazienti

Quali servizi i pazienti con demenza utilizzano – anno 2013

Pazienti con Alzheimer e altre forme di demenza Tipologia servizio	Maschi	Femmine	Totale	% sul totale dei fruitori del servizio
Cure Domiciliari di varia tipologia	734	1.660	2.394	23,2%
di cui solo ADI	261	637	898	26,1%
di cui solo Ass.Dom.Prestazionale	584	1.263	1.847	22,6%
Ospiti ricoverati in RSA	1.058	3.772	4.830	59,5%
ADP_ MMG	602	1.581	2.183	25,7%
CDI (centri Diurni Integrati)	291	426	717	45,3%
% pazienti fruitori di almeno uno dei servizi	2.145	6.423	8.568	34,9%

Il 60% dei pazienti con demenza è noto ad almeno uno dei servizi disponibili

Riflessioni:

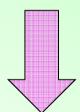
- necessità di rivedere l'organizzazione dei servizi a fronte del n. di pazienti dementi
- i servizi fruibili rispondono alla fase avanzata della malattia

Nota 85 Piani terapeutici dal 2009 ad agosto 2014 UVA ASL Brescia

N valutazioni specialistiche 27,554

N pazienti valutati 7.169

Numeri elevati di persone e di relative famiglie che vanno accompagnate nei lunghi anni di malattia



Come supportare l'incremento delle diagnosi con un incremento di risposte assistenziali

Verifica PDTA: 1° audit retrospettivo MMG gestione decadimento cognitivo

39 MMG per 57.998 popolazione assistita raffronto con

Health search 2009: 400 MMG su territorio nazionale

Brescia 2013 HS 2009

Almeno una visita specialistica	91,3%	60,6%
Almeno una prima visita	69%	/

Accertamenti previsti dal PDTA

	BS	HS
Emocromo	97,3%	50%
Folati	45,2%	6,5%
B12	47,5%	5,5%
TSH	77,1%	19%
TAC/RMM	62,4%	7,37%

Completezza accertamenti 1° livello come da PDTA - Brescia

Dati relativi ai pazienti con prescrizione «visita multidisciplinare»

69,5%

B12 e Folati	74,5%
TSH	89,8%
ECG	91,5%
TAC/RMM	91,5%

Proposta per il 2015

Estrazione su base volontaria di dati relativi all'attuazione del PDTA su indicatori individuati

Progetto - Sperimentazione di nuovi approcci

Finanziamento FNA

Interventi psico educativi a domicilio «terapie non farmacologiche» per pazienti affetti da demenza

- N. **251 pazienti** in carico in 2 anni di progetto
- Tempi medi intervento = 6 mesi con follow up
- Tipologia di pazienti: affetti da demenza, gestiti a domicilio con disturbi psichiatrico-comportamentali

Modalità attivazione



Valutazione bisogno A cura di UCAM (equipe multidisciplinare) con la presenza sempre dello psicologo

Le prestazioni sono erogate dagli Enti accreditati ADI disponibili

Chi sono stati i principali fruitori

Età media 78 anni

Tipologia demenze:	
Alzheimer	55%
Vascolare	14%
Frontotemporale	6%
Corpi di Lewy	3%
Mista	5%
Altre forme	11%
Decadimento cogniti	ivo 5%

Segnalati da:	
UCAM	59%
MMG	8%
Caregiver	5%
Servizi sociali	12%
Altro	12%
(associazioni)	

Le figure coinvolte:

Educatore 30,40% degli interventi OSS/ASA 34,36% degli interventi Psicologo 35,24% degli interventi

Tutte le figure 15% degli interventi

Esiti scale di valutazione

Somministrate ai pazienti

174 pazienti di cui	MMSE	ТО	media → 15,11
91 pazienti	MMSE	TO	─ → 16,78
	MMSE	T1	──→ 16,58
	(a fine tratta	amento)	

Mantenimento delle funzioni cognitive

Somministrazione CBI ai caregiver

241 caregiver di cui

151 caregiver

CBI

43,71

media

(peso carico assistenziale)

CBI

CBI

T1 ---- 41,89

(a fine trattamento)



Lieve miglioramento Riduzione stress

Valutazione qualitativa utenza

- gradimento elevato e giudizi positivi delle famiglie
- ❖ i caregiver si sono sentiti accolti e compresi
- valorizzazione del ruolo del caregiver nelle situazioni complesse

Il nuovo che avanza Arricchimento delle risposte assistenziali

Misura 4 RSA/RSD Aperta (DGR 856/2013)

Attività iniziata in aprile 2014



A favore di: persone anziane al proprio domicilio, affette da malattia di Alzheimer o da altra forma di demenza certificata e loro caregiver

A seguito di: valutazione multidimensionale a cura delle UCAM-ASL, che predispongono il Progetto Integrato

Interventi assistenziali: igiene, sollievo a caregiver, specialistici, psicoeducativi, sia a domicilio, sia presso la struttura



voucher mensile di € 500 per la durata massima di 6 mesi, che da diritto alle prestazioni elencate

Erogabili da: RSA e RSD accreditate con contratto
Quadro attuale ASL: 36 RSA con contratto
161 piani autorizzati

Le UVA: effettuano le diagnosi, se non ancora certificata segnalano le situazioni idonee per tali interventi

Punti di forza

- investimento di risorse dedicate alle demenze (se ne parla e si agisce!)
- emersione di bisogni sommersi, nella fase critica dell'assistenza a domicilio, che precede anche di molto il ricorso alla RSA
- > stimolo per la definizione di profili assistenziali dedicati

criticità

ove non sia stato costruito un percorso dedicato alle demenze si evidenzia difficoltà nell'individuazione dei pazienti

rischio

restituire risorse non utilizzate dichiarando che il bisogno non esiste!

Una recente novità «locale» - le famiglie sempre meno sole - fra il domicilio e la RSA ...

Comunità Residenziali per persone con demenza lieve

«Casa Garda» – Comune Leno Ente gestore cooperativa sociale II Gabbiano

Progetto sperimentale
Nuove forme di residenzialità
Comunità Residenziale per persone affette da demenza lieve

A tura di:
Atura di:
Atu

Apertura 12 maggio 2014

n. Posti letto 14 – occupati 14

Presenza lista d'attesa

Retta: € 1.500 mensili circa

Nessun costo a carico del SSR Accordo di programma fra ASL (ideatrice) e gli altri partner (ente gestore, Comune, Assemblea dei Sindaci)

In ipotesi altri due avvii

Tipologia ospite e strumenti per valutazione e monitoraggio

Criteri selezione concordati con rappresentanti delle Strutture per le Demenze

Cognitività: malati con diagnosi di Mild Cognitive

Impairment e demenza lieve

Strumento: MMSE fra 30 e 18/30

Disturbi comportamento e stress caregiver: apatia e depressione (esclusa aggressività, vagabondaggio, ecc.)

Strumenti: BPSD - UCLA - NPI

Funzioni: 1 persa (fare il bagno) + aiuto in altra funzione

Strumenti: IADL – BADL perse

Quadro clinico: CIRS

Punti di forza

✓ Valutazione pre-ingresso a cura di: - ASL (UCAM)

- specialisti (UVA)

- Comune

- struttura

- ✓ Verifiche periodiche almeno semestrali
- ✓ Dimissioni pianificate ed accompagnate



- ✓ Coinvolgimento del MMG, a cui rimane in carico l'ospite
- ✓ Possibile attivazione su progetto servizi aggiuntivi fruibili come a domicilio



Ed il futuro? sempre più diagnosi, ma non solo diagnosi ...

Le UVA



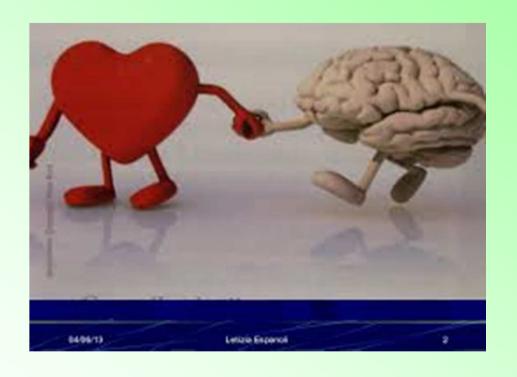
- Valorizzazione delle UVA con auspicio di:
 - introduzione standard di accreditamento
 - revisione distribuzione territoriale
- Nuovi ruoli delle UVA, non solo diagnostico/terapeutico, ma anche di orientamento, supporto e riferimento territoriale, attore nella rete dei Servizi

Quale parte delle UVA nelle sperimentazioni?

Nuova scommessa



Le UVA possono così acquisire maggior potere di influenza e negoziale sulle famiglie



cuore e cervello

per connettere, comunicare, collegare, collaborare, costruire, creare ...